

A.G.C. 5 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile – Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino – **Decreto Dirigenziale n. 26 del 10 febbraio 2010 – D. lgs. n. 152/2006, art. 269, c. 8. Autorizzazione. Ditta: "ITALPACK CARTONS" S.R.L. . Attività: PRODUZIONE CONTENITORI PER ALIMENTI. Sede operativa: Lacedonia, area industriale Calaggio, s. n.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **CHE** il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- **CHE** tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- **CHE** per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o quelli già fissati dalla Regione Campania con D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- **CHE** per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- **CHE** con D. D. 23 luglio 2008, n. 60 (rettificato, per la cassazione di un errore materiale, con nota prot. n. 0777893 del 19 settembre 2008), alla ditta in oggetto è stata rilasciata ai sensi dell'art. 269⁸ D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, l'autorizzazione per l'impianto di PRODUZIONE DI CONTENITORI PER ALIMENTI, sito in Lacedonia, area industriale Calaggio;
- **CHE** con atto acquisito in data 14 aprile 2009 al prot. n. 0321942, per il medesimo impianto la ditta ha presentato domanda d'autorizzazione ai sensi dell'art. 269⁸ D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in previsione di modifiche connesse alla previsione di un potenziamento della produzione e conseguente aggravio del carico inquinante;
- **CHE** ad essa è tra l'altro allegata la relazione tecnica – a firma del dott. Gerardo Rizzo, iscritto nell'Albo degli Ingegneri della provincia di Avellino al n. 764 – con descrizione di:
 - a) ciclo produttivo;
 - b) tecnologie atte a prevenire l'inquinamento;
 - c) caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle emissioni;

CONSIDERATO:

- **CHE** l'impianto, come risulta dalla documentazione agli atti, conforme a quella prevista dalla D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286 e dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152:
 - a. è anteriore al 1988, secondo la definizione dell'art 268, lett. "7";
 - b. è in esercizio, come da precedente autorizzazione;
 - c. presenta un punto di emissione di polveri e c.o.v., aerodispersi in ambiente di lavoro, provenienti da operazioni di saldatura e contenuti mediante abbattitore carrellato, con filtro a carbone attivo;
- **CHE** dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
- **CHE** con nota prot. n. 0403790 in data 11 maggio 2009 è stata indetta Conferenza dei Servizi, convocata per il 19 maggio ed andata deserta;
- **CHE**, riconvocata per il 18 giugno 2009, in tale seduta, dopo aver proceduto anche in via istruttoria all'esame della pratica, la Conferenza dei Servizi ha espresso, all'unanimità, parere favorevole all'intervento, così come proposto;
- **CHE** in attuazione dell'art. 7 Legge 24 aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
- **CHE** tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale;

- **CHE** il suo assolvimento è stato richiesto con prot. n. 0554676 del 23 giugno 2009;
- **CHE** solo il 4 dicembre 2009 sono state acquisite al prot. n. 1057267 copie di n. 3 pagamenti, operati dalla ditta per i controlli da effettuarsi ai sensi della predetta D.G.R. n. 750/2004, la cui somma ammonta al complessivo importo di € 6.685,25 (euro seimilaseicentoottantacinque/25), conforme al preventivo;

RITENUTO:

- potersi rilasciare ai sensi dell'art. 269⁸ D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta in oggetto l'autorizzazione per l'impianto di PRODUZIONE DI CONTENITORI PER ALIMENTI, sito in Lacedonia, area industriale Calaggio;

VISTI:

1. la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la D.G.R. 15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge 24 aprile 1998, n. 128;
5. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
6. la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
7. la D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750;
8. il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
9. il D. D. 23 luglio 2008, n. 60, e successiva rettifica;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla Conferenza dei Servizi ed in conformità con le sue determinazioni, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

decreta

- 1) di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di rilasciare ai sensi dell'art. 269⁸ D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in favore della ditta "ITALPACK CARTONS" S.R.L., l'autorizzazione quindicennale (scadenza 10 febbraio 2025, con obbligo di presentare almeno un anno prima la domanda per l'eventuale prosieguo dell'attività) per l'impianto di PRODUZIONE DI CONTENITORI PER ALIMENTI, sito in Lacedonia, area industriale Calaggio;
- 3) di rilasciare l'autorizzazione sulla scorta dei dati d'emissione, comunicati dalla ditta richiedente e valutati dalla Conferenza dei Servizi, che di seguito si riportano:

Emissioni aerodisperse	P1 (già E44)
Provenienza	Saldatura
Tipo d'abbattimento	Impianto mobile aspiratore, a carbone attivo
Inquinanti	Concentrazione (mg/Nm ³)
Polveri totali	< 2,00
C.O.V. totali	< 0,10

Altez-za	Parametri e valori		E12	E13	E14			E16				
	Dal suolo	m	9,50	9,50	9,50			9,50				
	Dal colmo		≥ 1,00	≥ 1,00	≥ 1,00			≥ 1,00				
Sbocco	Diametro	m ²	Ø 0,10	Ø 0,10	Ø 0,30			Ø 0,30				
	Sezione		0,008	0,008	0,071			0,071				
	Temperatura	°C	25,00	25,00	55,00			55,00				
	Velocità	m/s	15,00	15,00	4,25			4,25				
Portata		Nm ³ /h	432,00	432,00	1.086,00			1.086,00				
Direzione del flusso			Verticale	Verticale	Verticale			Verticale				
Frequenza emissioni		n/d	Discontinua	Discontinua	Discontinua			Discontinua				
Provenienza			Stampa CH2	Stampa CH1	Forno UV Stampa CH1			Forno UV Stampa CH2				
Tipo abbattimento			Carboni attivi	Carboni attivi	Carboni attivi			Carboni attivi				
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m ²)	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m ²)
c.o.v. totali			-----	-----	-----	-----	< 5,00	< 0,0005	< 2,00	< 5,00	< 0,00015	< 2,00
Ozono			< 2,00	0,0008	< 2,00	0,0008	< 2,00	< 0,002	1,00	< 2,00	-----	1,00

Parametri e valori			E18			E19			E20			E30	
Altez-za	Dal suolo	m	10,80			9,75			9,75			11,50	
	Dal colmo		1,30			≥ 1,00			≥ 1,00			2,00	
Sbocco	Diametro		Ø 0,15			0,27 x 0,27			0,27 x 0,27			Ø 0,55	
	Sezione	m²	0,018			0,078			0,078			0,238	
	Temperatura	°C	57,00			33,00			58,00			15,00	
	Velocità	m/s	5,00			9,00			15,00			17,00	
Portata		Nm³/h	400,0			2.300,00			3.550,0			14.565,00	
Direzione del flusso			Verticale			Verticale			Verticale			Verticale	
Frequenza emissioni		n/d	Discontinua			Discontinua			Discontinua			Discontinua	
Provenienza			Easy opening – Linea 1			Piega – incolla 2			Piega – incolla 1			Pressa tritratore	
Tipo abbattimento			-----			-----			-----			Filtri in poliestere	
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m²)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m²)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m²)	Conc.ne (mg/Nm³)	Fl. massa (Kg/h)
c.o.v. totali			< 4,00	< 0,016	1,00	< 5,00	< 0,011	< 8,00	< 5,00	< 0,017	< 8,00	-----	-----
Ossidi d'azoto			-----	-----	-----	< 100,00	< 0,230		< 100,00	< 0,355		-----	-----
Polveri totali			-----	-----	-----	< 150,00	< 0,34		< 150,00	< 0,53		< 10,00	< 0,145

Parametri e valori			E31	E35	E37	E38				
Altezza	Dal suolo	m	11,50	11,50	11,50	9,50				
	Dal colmo		2,00	2,00	2,00	≥ 1,00				
Sbocco	Diametro	m ²	Ø 0,55	Ø 0,20	Ø 0,25	Ø 0,15				
	Sezione		0,238	0,031	0,049	0,018				
	Temperatura		°C	15,00	25,00	20,00	60,00			
	Velocità		m/s	17,00	15,00	10,00	10,00			
Portata		Nm ³ /h	14.565,00	1.700,00	1.800,00	550,00				
Direzione del flusso			Verticale	Verticale	Verticale	Verticale				
Frequenza Emissioni		n/d	Discontinua	Discontinua	Discontinua	Discontinua				
Provenienza			Pressa tritratore	Magazzino inchiostri	Controllo qualità	Essiccazione lacca stampa CH2				
Tipo abbattimento			Filtri in poliestere	----- --	Carboni attivi	Carboni attivi				
Inquinanti			Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc.ne (mg/Nm ³)	Fl. massa (Kg/h)		
c.o.v. totali			-----	-----	< 10,00	< 0,017	< 15,00	< 0,027	< 10,00	< 0,005
Ozono			-----	-----	-----	-----	-----	< 2,00	< 0,0013	
Polveri totali			< 10,00	< 0.145	-----	-----	-----	-----	-----	

Parametri e valori			E41	E46	E49	E50				
Altezza	Dal suolo	m	11,00	11,00	11,00	11,00				
	Dal colmo		1,50	1,50	1,50	1,50				
Sbocco	Diametro		Ø 0,40	Ø 0,40	Ø 0,15	Ø 0,30				
	Sezione	m ²	0,126	0,126	0,018	0,071				
	Temperatura	°C	30,00	40,00	32,00	65,00				
	Velocità	m/s	10,50	8,00	9,00	12,00				
Portata		Nm ³ /h	4.750,00	3.600,00	580,00	3.000,00				
Direzione del flusso			Verticale	Verticale	Verticale	Verticale				
Frequenza emissioni		n/d	Discontinua	Discontinua	Discontinua	Discontinua				
Provenienza			Piega-incolla	Piega-incolla 1-2-3	Stampa CH3	Forno uv stampa CH3				
Tipo abbattimento			Filtri in poliestere	----- -	Carboni attivi	Carboni attivi				
Inquinanti			Conc. ne (mg/N m ³)	Fl. massa (Kg/h)	Conc. ne (mg/N m ³)	Fl. massa (Kg/h)	F. emis s. (g/m ²)	Conc. ne (mg/N m ³)	Fl. massa (Kg/h)	F. emiss. (g/m ²)
c.o.v. totali			-----	-----	< 150,00	< 0,54	-----	< 150,00	< 0,45	< 4,00
Ossidi d'azoto			-----	-----	< 100,00	< 0,36	-----	-----	-----	-----

Ozono	-----	-----	-----	-----	< 2,00	< 0,056	< 4,00	< 2,00	< 0,006	< 4,00
Polveri totali	< 10,00	< 0,047	< 10,00	< 0,036	-----	-----	-	-	--	-

Parametri e valori			E51		E53	E55						
Altezza	Dal suolo		m	11,00		4,00		9,50				
	Dal colmo			1,50		1,00		≥ 1,00				
Sbocco	Diametro			Ø 0,35		Ø 0,20		Ø 0,80				
	Sezione		m ²		0,096		0,031		0,503			
	Temperatura		°C		55,00		-----		25,00			
	Velocità		m/s		10,00		-----		7,00			
Portata			Nm ³ /h		3.500,00		-----		12.700,00			
Direzione del flusso			Verticale		Verticale		Verticale		Verticale			
Frequenza emissioni			n/d		Discontinua		Discontinua		Discontinua			
Impianto termico	Alimentazione		-----		Metano		-----		-----			
	Potenzialità	MW	-----		0,217		-----		-----			
Provenienza			Easy opening Stampa CH3		Centrale termica		Pressa tritratore		-----			
Tipo abbattimento			-----		-----		Filtri in poliestere		-----			
Inquinanti			Conc.n e (mg/N m ³)		Fl. massa (Kg/h)		Conc.ne (mg/Nm ³)		Conc. ne (mg/N m ³)		Fl. massa (Kg/h)	
c.o.v. totali			< 150,00		< 0,518		-----		-----		-----	
Ossidi d'azoto			-----		-----		< 0,20		-----		-----	
Polveri totali			-----		-----		-----		< 10,00		< 0,12	

- 4) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare i valori limite, riportati nei precedenti schemi e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
 - b) non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
 - c) ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
 - d) effettuare, con **cadenza semestrale dalla data di messa a regime – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti** in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, per le **analisi periodiche di tutte le emissioni**, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente, al Comune interessato, all'A.R.P.A.C. ed all'Amministrazione Provinciale;
 - e) provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dell'impianto in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
 - f) attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D. M. 25 agosto 2000, nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
 - g) provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
 - I. dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "d" (allegare i relativi certificati d'analisi);
 - II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;
 - III. rapporti di manutenzione eseguita per ogni sistema d'abbattimento secondo le modalità e la periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
 - h) porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271¹⁴ D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
 - i) comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
 - j) custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 5) di fissare in 90 giorni – a decorrere dalla notifica del presente atto – il termine ultimo per la messa a regime, salvo motivata richiesta di proroga, da inoltrarsi a questo Settore;
- 6) di doversi far pervenire a tutti gli organismi menzionati al punto n. 4 (lettera "d"), entro i quindici giorni successivi, copia dei certificati d'analisi di tutte le emissioni, relativi a n. **2 prelievi ed altrettanti campionamenti** in un periodo continuativo pari a gg. 10 di marcia controllata, decorrenti dalla messa a regime;
- 7) di precisare che:
 - I. i condotti d'emissione, i punti di campionamento e loro condizioni d'approccio vanno realizzati in conformità con le norme UNI 10169 (punti n. 6 e n. 7);
 - II. al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale ed orientata verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;
 - III. i punti d'emissione, situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta;
- 8) di puntualizzare ulteriormente che:
 - a) i contenuti del presente provvedimento potranno essere modificati sia a seguito di nuove disposizioni in materia d'emissioni, sia in conseguenza dell'evoluzione in tema di miglior tecnologia disponibile, nonché della situazione ambientale;

- b) l'autorizzazione potrà, inoltre, richiamata anche la D.G.R. n. 2473/97, essere sospesa o revocata secondo le procedure dettate dall'art. 278 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 279 e delle misure cautelari eventualmente disposte dall'autorità giudiziaria, se le attività d'ispezione e controllo dovessero accertare l'inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto;
- 9) di demandare all'A.R.P.A.C. di accertare, entro sei mesi dalla data di messa a regime, la regolarità delle misure contro l'inquinamento e relativi dispositivi di prevenzione, nonché il rispetto dei valori limite (riportati negli schemi di cui al punto 3), fornendone le risultanze;
- 10) di doversi comunicare allo scrivente ogni eventuale trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;
- 11) di specificare espressamente che avverso la presente autorizzazione – ai sensi dell'art. 3⁴ Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii. – nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- 12) di rilasciare il provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatta salva ogni altra formalità o autorizzazione cui la ditta sia tenuta in forza di altra norma;
- 13) di notificarlo alla ditta "ITALPACK CARTONS" S.R.L., sede di Lacedonia, area industriale Calaggio;
- 14) d'inviarne copia al Sindaco del Comune di Lacedonia, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.S.L. Avellino (già AV/1), all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino;
- 15) d'inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C. .

Il Dirigente del Settore

(Dott. Guido Vegliante)